



Esami conclusivi del 2° ciclo di istruzione

Giugno 2012



www.istruzioneer.it

Materiali incontro 12.6.2012

**Linee guida in materia di Esami conclusivi per gli
allievi con handicap certificato in base alla
L.104/92 o con difficoltà certificabili in base alla
sola Classificazione internazionale ICD 10.**



INDICE SLIDES

La normativa specifica

I concetti generali → - la fonte principale: l'art. 12 della legge 104/92

L'applicazione delle tutele: → lettura dell'art. 16 della l. 104/92

Le prove

- **le finalità dell'esame**
- **la documentazione sul piano educativo individualizzato**
- **DPR 122/09**
- **il personale per le prove**



NORMATIVA ESSENZIALE

MPI - Esame di Stato, conclusivo dei corsi di studio di istruzione superiore, linee guida per la realizzazione dei corsi di formazione. Terza edizione Anno Scolastico 2000-2001, nov. 2000 e modelli certificazioni

Legge 5/2/1992, n. 104 "Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"

DPR 122 del 22/6/2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli art. 2 e 3 del D.L. 1.9.08, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla L.ge 30 ottobre 2008, n. 169"

O.M. 41 del 11/5/2012 "Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di 2° grado nelle scuole statali e non statali. A.s. 2011/2012. Art. 17"



Legge 5/2/1992, n. 104 “Legge Quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”

Articolo 12. Diritto all'educazione e all'istruzione

(...) 3. L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

4. L'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap.

6. Alla elaborazione del profilo dinamico-funzionale iniziale seguono, con il concorso degli operatori delle unità sanitarie locali, della scuola e delle famiglie, verifiche per controllare gli effetti dei diversi interventi e l'influenza esercitata dall'ambiente scolastico.

8. Il profilo dinamico-funzionale è aggiornato a conclusione della scuola materna, della scuola elementare e della scuola media e durante il corso di istruzione secondaria superiore.



Legge 5/2/1992, n. 104 “Legge Quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”

Articolo 16. Valutazione del rendimento e prove d'esame

1. Nella valutazione degli alunni handicappati da parte degli insegnanti è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.

2. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, ..., prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

3. Nell'ambito della scuola secondaria di secondo grado, per gli alunni handicappati sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione.

4. Gli alunni handicappati sostengono le prove finalizzate alla valutazione del rendimento scolastico o allo svolgimento di esami anche universitari con l'uso



Legge 5/2/1992, n. 104 “Legge Quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”

Articolo 16. Valutazione del rendimento e prove d'esame

3. Nell'ambito della scuola secondaria di secondo grado, per gli alunni handicappati sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione.
4. Gli alunni handicappati sostengono le prove finalizzate alla valutazione del rendimento scolastico o allo svolgimento di esami anche universitari con l'uso degli ausili loro necessari.



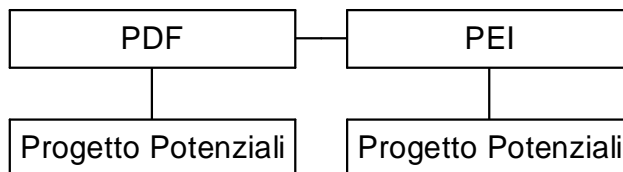
LE FINALITA' DELLE PROVE



VALUTAZIONE

COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGETTO DIDATTICO - EDUCATIVO



**N.B. per tutto l'itinerario
formativo**

1) percorso globalmente corrispondente alle prove della classe – con prove ministeriali

1) Percorso equipollente – con prove equipollenti e prove ministeriali -

2) Percorso differenziato – con prove differenziate



Sc.sec.2°grado

Percorso coerente agli obiettivi ministeriali

Alunni in situazione di Handicap

Obiettivi previsti per la classe

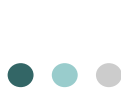
Prove uguali

Prove equipollenti

Prove differenziate

Diploma di scuola sec.2° grado

Diploma esame di qualifica



Sc.sec.2°grado Percorso differenziato

Alunni in situazione di Handicap
Non raggiungimento degli obiettivi previsti per la classe
Prove differenziate
Attestato di frequenza sc.sec.1°grado
Certificato di credito formativo (3°anno)
Attestazione credito formativo (5°anno)



TIPI DI PROVE EQUIPOLLENTI

-**MEZZI DIVERSI** (pc, dettatura, etc....)

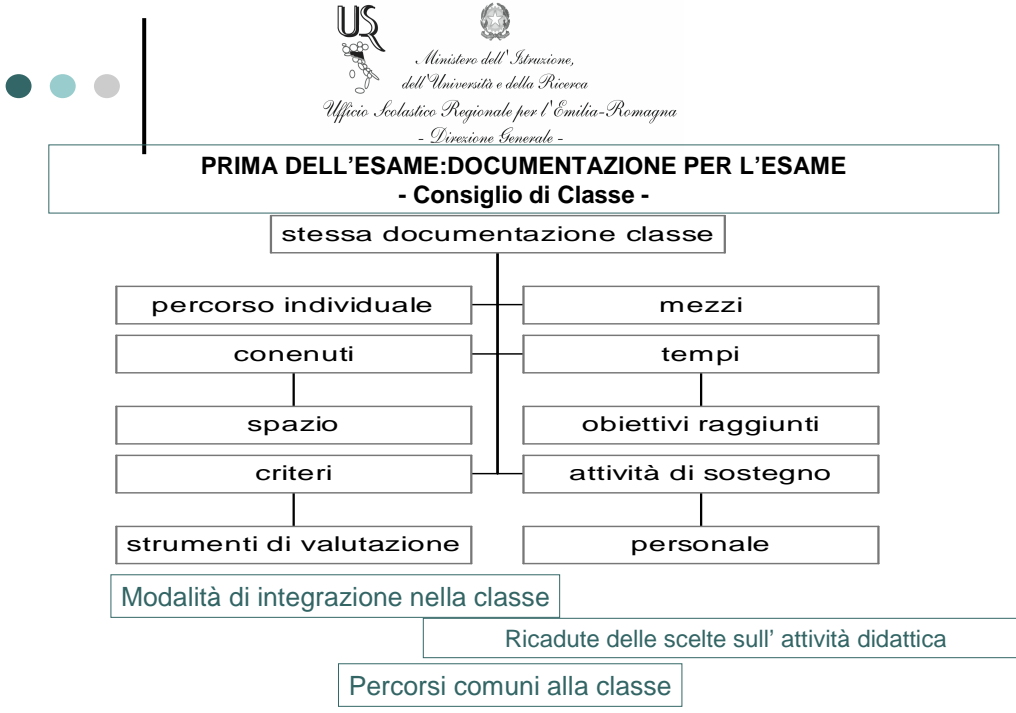
*Identificare eventuale postazione fuori aula e
garantire poi la necessaria sorveglianza*

- **MODALITA' DIVERSE** (es. traduzione in quesiti con
risposte chiuse, in griglie...)

- **CONTENUTI DIVERSI** culturali e/o tecnici e/o
professionali (differenti dal M.I.U.R.)

*Il c.d.c. deve fornire alla commissione le
informazioni, anche dando prove svolte
durante l'anno*

**SEMPRE TALE DA VERIFICARE LA PREPARAZIONE DEL CANDIDATO E IDONEA AL
CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA**





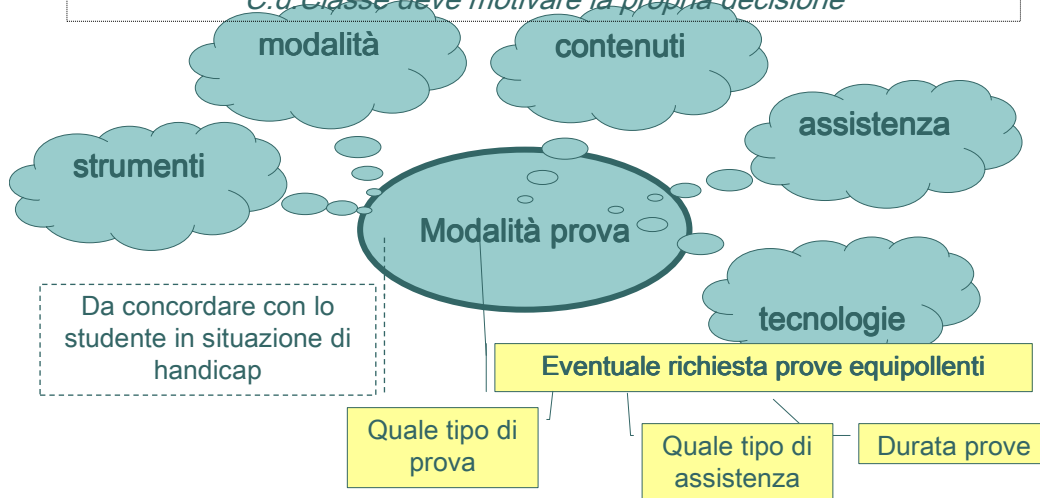
IL CONSIGLIO DI CLASSE PREDISPONE

- Documentazione per i singoli alunni in situazione di handicap
- richieste motivate prove equipollenti
[per candidati non vedenti richiesta prova braille]
- richieste motivate di assistenza
- richieste motivate per tempi più lunghi per prove scritte e/o orali
- richiesta di prove coerenti se il percorso didattico è differenziato (per conseguimento attestato)

Il C.d.C. fornisce informazioni utili alla Commissione per valutare appropriatamente conoscenze, competenze e capacità



N.B. se il Presidente della Commissione decide in senso contrario al C.d. Classe deve motivare la propria decisione





*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -
ufficio scolastico regionale per l'emilia-romagna
- Direzione Generale -

PERSONALE:

INSEGNANTE DI SOSTEGNO

COLLABORATORI SCOLASTICI – assistenza di base

**PERSONALE EDUCATIVO ASSISTENZIALE
– assistenza specialistica**



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

IL PERSONALE PER LE PROVE

PERSONALE: INSEGNANTE DI SOSTEGNO [contitolare]

**Partecipazione
a programmazione, elaborazione
e verifica attività**

- L.104/92 - art. 13
- T.U. D.L. 297/94 - art. 315
- O.M. 330/ 27/05/97 - art. 4
- O.M. 90 – 21/05/2001 – art 15
- O.M. 22 – 20/02/2006 - art 17
- C.M. 6344 – 19/06/2007

PERSONALE: INSEGNANTE DI SOSTEGNO [Esami di Stato]

- Nominato dal Presidente sulla base della documentazione del C.d.Classe – documento 15 maggio -
 - Presenza riunione preliminare
 - Assistenza scritti
 - Assistenza orali
- Rif. C.M. 6344 – 19/06/2007



PERSONALE: ASSISTENTI

AUTONOMIA

- Alla persona o aiuto personale
- Aiuto per svolgere le prove

COMUNICAZIONE

In senso generale

La persona che svolge assistenza va indicata dal C.d. C. ed è identificabile in colui che l'ha sempre fatta durante l'anno/ gli anni di studio

Anche più di 1 e diversa da prova a prova



TEMPI

104/92 ART.16

PREFERIBILMENTE STESSO NUMERO DI GIORNI

ECCEZIONALMENTE PIU' GIORNI O MENO GIORNI

ECCEZIONALMENTE AUMENTO DI TEMPO PER LA/LE PROVA/E



Circolare M.I.U.R. 125/07/01
Modelli per credito Formativo
per i candidati con Handicap
che non conseguono titolo di studio
con valore legale

ATTESTATO CREDITO FORMATIVO

CONTIENE:

Ore relative a indirizzo, durata e corsi di studio

votazione complessiva ottenuta

Materiali di insegnamento del curriculum di studio e indicazione durata
oraria complessiva per ciascuno

descrizione delle conoscenze, competenze e capacità acquisite dall'alunno e
descrizione del contesto in cui tali capacità si realizzano

fornire all'eventuale datore di lavoro competenze chiare e univoche sulle
capacità dell'alunno

fornire ai S.I.L. e ai centri per l'impiego competenze chiare e univoche sulle capacità
dell'alunno

compilata per tutti (anche "gravi") per favorire la scelta e l'inserimento in situazione
protetta